

# Chiamami Cittadino

Tutti gli uomini liberi, ovunque si trovino, sono cittadini di Berlino. Come uomo libero, quindi, mi vanto di dire: "Ich bin ein Berliner" (J. F. Kennedy, 26 giugno 1963)

Appelle-moi citoyen Llamame Ciudadano Call me Citizen  
Quamèni Qytetar

ناديني المواطن

呼唤我，公民

ПОЗОВИ МЕНЯ ГРАЖДАНИН

L'inserto multilingue di Chiamami Città a cura di Claudio Costantini



Hanno collaborato a questo numero  
Fatima Berrima, Raluca Albu, Agron Ceka,  
Narine Ohanyan, Huan Guoke, Makeliana Beu

Via Bonsi, 45 - 47921 Rimini - tel. 0541.780332 - fax 0541.784170 - redazione@chiamamicitta.net - [www.chiamamicitta.net](http://www.chiamamicitta.net)

**Un società matura riesce a comporre i contrasti**

## Al lavoro con il velo della tradizione

**E'** di due settimane fa la vicenda di una studentessa rifiutata da una albergo per uno stage perché, per sua tradizione, portava lo *hijab* il velo islamico. Un caso che avrebbe potuto innescare incomprensioni, accuse di intransigenza, di fondamentali-

simo e perfino di razzismo. Fortunatamente non è stato così. E questo lo si deve alla maturità dei protagonisti, della ragazza in primo luogo, della scuola e degli albergatori riminesi. Ognuno ha espresso - senza voler entrare nel merito - le proprie ragioni poi si è trovata una

soluzione senza costringere alcuno a fare cose contro le proprie convinzioni. Sono sempre più numerosi i lavoratori immigrati che lavorano nella nostra industria del turismo, alberghi, pensioni, bar. In molti esercizi sono la maggioranza e sono ormai indispensabili

per il loro funzionamento. Una risorsa non solo per il lavoro perché ognuno porta con sé una cultura e tradizioni con le quali si deve confrontare e se ciò sarà fatto, con la dovuta apertura mentale, porterà senz'altro ad un arricchimento reciproco.

**Pubblichiamo la traduzione in russo, arabo e cinese dell'articolo dal titolo:**

**Edilizia in sofferenza. La crisi degli imprenditori immigrati.**

**I pagamenti dei subappaltanti ritardano o non arrivano affatto di Agron Ceka**

uscito su Chiamami Città del 9 febbraio 2011

**Строительство в затруднении**

## Кризис предпринимателей - иммигрантов

**Задерживается или вообще не приходит плата подрячиков**

Из-за разных причин многие иммигранты создали самостоятельное предприятие. Они не нанимают рабочих, поэтому являются индивидуальным предприятием с невысокой продукцией и стоимостью работы. Трудности, с которыми они встречаются за послед-

нее время - это задержка или невыплата зарплаты. С такой же проблемой сталкиваются мелкие итальянские предприниматели. Но у иммигрантов возможности более ограниченные. К тому же они не имеют своего дома и должны платить квартплату, не имея

никакой помощи из семьи. Обычно предприятия иммигрантов работают в подряде с более крупными предприятиями. Эти же оправдываются кризисом, скинув с себя ответственность на мелкое предприятие, с которым заключили контракт. Для того, что-

бы добиться признания заключенного контракта, надо обратиться в трибунал. А это ведет к долгому и дорогому юридическому разбирательству, которое является наиболее дорогостоящей возможностью.

**建筑业的挣扎**

## 移民企业家的危机

承包人的工资迟迟不见踪影或欠缺

许多移民因各种因素选择了创业之路。他们往往没雇工，所以一般都是收入有限的个体户。而最近他们要面对的困难是工资发放的延迟或欠缺。一些意大利小型企业家也有相同的经历，但不同的是，移民的迂回空间更小，他们之间大部分人没房子，需要付房租，没有家人或亲戚的支撑。一般情况下，移民个体户通过转包形式替大企业承包工程，然而大企业却拿经济危机当理由把负担转移给他人，也就是签约了转包合同的小型企业家。另一方面，以合同维护本身利益必须上法庭，但依照如今的经济情形和生活水平，以法律渠道维护利益似乎显得过于昂贵。

**قطاع البناء يعاني**

## أزمة أصحاب المشاريع الأجنبي

مدفوعات العقود تتأخر أو لا تصل أبدا

لأسباب مختلفة قرر كثير من المهاجرين فتح نشاط خاص. وهم غالبا لا يشغلون عمالا معهم فهي اذا شركات فردية ذات مداخيل محدودة. أما المشاكل التي يواجهونها مؤخرا فهي تأخر أو عدم الحصول على مستحقاتهم المادية وهي نفس المشاكل التي تواجه أصحاب الشركات الإيطالية. لكن الأجانب عادة يحصلون على ربح أقل و الاغلبية لا يملكون منزلا و مطالبون بتسديد الكراء و ليس لديهم أفراد عائلة حتى يساعدهم. عادة ما تاخذ شركات الاجانب العمل عن طريق المقاوله الفرعية من شركات كبيرة اخرى و التي تتحجج بالازمة و تحملها للآخرين و هذا يعني ان المقاول الصغير البذي وقع معه العقد إذا أراد أن يتم احترام العقد عليه الذهاب إلى المحكمة مع الزمن و التكاليف المطلوبة، و هو ما يجعله أكثر الخيارات تكلفه.

## Decreto Flussi stagionale 2011

**Al via le domande dal 22 marzo**

Il decreto, già approvato dal Consiglio dei Ministri, nel limite della quota di 60.000 lavoratori e pubblicato in Gazzetta ufficiale il 21 marzo prevede l'ingresso di:

- lavoratori subordinati stagionali non comunitari di Serbia, Montenegro, Bosnia-Herzegovina, Repubblica ex Jugoslavia di Macedonia, Repubblica delle Filippine, Kosovo, Croazia, India, Ghana, Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Ucraina, Gambia, Niger e Nigeria;
  - lavoratori stranieri stagionali non comunitari dei seguenti Paesi che hanno sottoscritto o stanno per sottoscrivere accordi di cooperazione in materia migratoria: Tunisia, Albania, Marocco, Moldavia ed Egitto.
- Il decreto prevede inoltre la possibilità di in-

gresso di lavoratori non comunitari, cittadini dei Paesi precedentemente indicati, che siano entrati in Italia per prestare lavoro subordinato stagionale per almeno due anni consecutivi e per i quali il datore di lavoro presenti richiesta di nulla osta pluriennale per lavoro subordinato stagionale. Una volta ottenuto il nullaosta al lavoro stagionale pluriennale non sarà più necessario inoltrare una nuova domanda per gli anni successivi, ma sarà sufficiente una riconferma del lavoratore da parte del datore di lavoro. Sarà necessario riportare i periodi lavorativi stagionali dei precedenti due anni ai fini della richiesta di nulla osta pluriennale e per far valere il diritto di precedenza, attestati dalla esibizione del passaporto, da cui risulti la data

di partenza dall'Italia al termine del precedente soggiorno per lavoro stagionale.

La durata del rapporto di lavoro stagionale è ricompresa tra un minimo di 20 giorni ed un massimo di 9 mesi, anche con riferimento all'accorpamento di gruppi di lavori di più breve periodo da svolgere presso diversi datori di lavoro. Le domande di nulla osta per il lavoro stagionale possono essere presentate, come già avvenuto in analoghe precedenti occasioni, esclusivamente con modalità informatiche.

Per maggiori informazioni rivolgersi a CNA WORLD, servizi per l'immigrazione, piazzale Tosi 4 Rimini. Telefono 0541/760265 [cnaworld@cnamimini.it](mailto:cnaworld@cnamimini.it)



Per informazioni e appuntamenti chiama CNA WORLD

RIMINI, Ple Tosi 4  
Telefono: 0541.760265

dal lunedì  
al mercoledì: 8.30/12.30 - 14.30/18.30  
giovedì: 8.30/12.30

CATTOLICA, Via Cabral, 40  
Telefono: 0541.968008

Venerdì: 8.30/12.30